

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEI
CENTRI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
DEI COMUNI DELLA VALLE CAMONICA - PROCEDURA RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 112 DEL
D.LGS. 50/2016 FINALIZZATA A CREARE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER LE PERSONE
SVANTAGGIATE**

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il presente affidamento ha come finalità, oltre alla fornitura del servizio, il perseguimento di una finalità sociale, con l'obiettivo di perseguire nel rispetto della legge, la massima occupazione per le fasce deboli del mercato e per i soggetti svantaggiati.

Il servizio oggetto del presente capitolato riguarda la gestione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati conferiti da parte dei cittadini residenti nei Comuni della Valle Camonica.

La gestione dei centri di raccolta differenziata dei rifiuti, fondata sui principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, deve essere organizzata in modo tale da favorire il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti conferiti.

I centri di raccolta elencati nell'allegato 1 del presente capitolato speciale d'appalto sono impianti destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, la cui gestione deve pertanto essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo; raccolta differenziata degli imballaggi, da effettuarsi ai sensi del Titolo II della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 rubricato "Gestione degli imballaggi" e s.m.i.;
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi in modo tale da garantire un'adeguata protezione dell'ambiente nelle fasi di raccolta, stoccaggio e trasporto ovvero avvio agli impianti di recupero/smaltimento;
- garanzia del rispetto delle esigenze igienico/ambientali e di decoro urbano, evitando rumori molesti e ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

Art. 2 DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio ha durata di anni n. 2 (due) con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di disporre la prosecuzione dell'appalto per un periodo di 1 (uno) ulteriore anno alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione, in virtù di determinazione da adottarsi almeno 60 giorni prima della naturale scadenza del contratto.

Valle Camonica Servizi Srl avrà comunque il diritto di prorogare la durata dell'appalto alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione per un periodo di 180 giorni successivi alla sua scadenza e, in ogni caso, sino all'effettivo subentro nella prestazione da parte del soggetto a cui verrà assegnato il nuovo appalto, senza che all'Appaltatore spettino compensi diversi e/o aggiuntivi rispetto a quello determinato in seguito all'originaria aggiudicazione dell'appalto.

Art. 3 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI CONFERIBILI DIRETTAMENTE DAGLI UTENTI

I rifiuti devono essere conferiti dagli utenti distinti per tipologia così come disposto dalla normativa vigente e dal regolamento comunale dei centri di raccolta vigenti. Sono conferibili presso i Centri di raccolta differenziata i rifiuti

aventi una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia. Le utenze domestiche possono conferire, opportunamente differenziate le frazioni di rifiuti urbani e assimilabili di cui al D.M. del 08/04/2008 e al D.M. del 13/05/2009. In dettaglio, nell'allegato 2 si segnalano i rifiuti attualmente trattati presso i singoli centri di raccolta oggetto dell'appalto.

La committente potrà altresì proporre ulteriori differenziazioni, anche per particolari categorie di produttori, delle tipologie di rifiuto e delle relative modalità di conferimento e di raccolta, dandone opportuna comunicazione in sede di attivazione sempre nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il valore stimato dell'appalto comprensivo dell'eventuale opzione di prosecuzione (2 anni e opzione di prosecuzione di ulteriore 1 anno) è pari a presunti € 345.753,00 oltre IVA, di cui presunti € 1.011,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera sono stati stimati anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 pari a euro 310.000,00 per la durata del contratto (2 anni e opzione di prosecuzione di ulteriore nr. 1 anno).

L'importo posto a base di gara è pari a €/h 20,44 oltre I.V.A. di Legge oltre €/h 0,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo indicato potrà subire delle variazioni, in relazione alle ore a disposizione (come specificato nell'allegato 1) che saranno in ogni caso riconosciute/decurtate economicamente per un importo unitario pari all'importo orario offerto dall'aggiudicatario aumentato di € 0,06 (oneri per la sicurezza non ribassabili).

All'importo contrattuale, derivante dall'applicazione dei prezzi offerti sarà aggiunta l'IVA nella misura di legge.

Art. 5 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E ORARI DI APERTURA DEI CENTRI

I Centri di Raccolta dei Rifiuti (C.d.R.) sono ubicati in aree recintate e predisposte per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati ad integrazione e completamento del servizio di raccolta. Sono accessibili dagli utenti solo in orari prestabiliti indicati all'ingresso della struttura e specificati nell'allegato 1. Nei centri di raccolta, durante gli orari di apertura, deve essere sempre presente il personale addetto alla gestione ed al controllo del regolare funzionamento della struttura e alla sorveglianza sulla corretta gestione di rifiuti da parte degli utenti. I servizi oggetto dell'appalto sono la custodia, la gestione degli accessi, la cura e la manutenzione ordinaria dei centri di raccolta dei rifiuti, nonché l'organizzazione delle attività di accoglienza e affiancamento dei cittadini durante le operazioni di conferimento selezionato dei rifiuti, così come meglio dettagliate nell'articolo "oneri a carico dell'appaltatore".

Art. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti di cui all'art. 112 comma 1 del D.lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti alla CCIAA o albo straniero equivalente per lo specifico oggetto dell'appalto;
- se cooperative sociali, essere iscritte all'albo regionale della Lombardia di cui all'art. 9, comma 1, della Legge n. 381/1991 per un'attività che consenta lo svolgimento del servizio in oggetto;
- non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e rispettare tutti gli altri requisiti di partecipazione previsti dalla documentazione di gara;
- essere regolarmente iscritte a INPS e INAIL ed in regola con il versamento della contribuzione

- essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche, nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'articolo 8 del Decreto Ministeriale 28 Aprile 1998 modificato dal D.M. del 13/05/2009, per l'attività "Gestione dei centri di raccolta"; avente almeno la classe C.

Art. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8 TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito della presentazione delle fatture mensili entro 30 giorni d.f.f.m. previo accertamento del regolare svolgimento dell'attività e dell'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa da parte del direttore dell'esecuzione.

Art. 9 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno depositare a titolo di cauzione provvisoria l'importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto, con le modalità indicate nella documentazione di gara.

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle imprese non aggiudicatrici entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Qualora non fosse possibile perfezionare l'affidamento per cause imputabili all'appaltatore, la cauzione provvisoria sarà incamerata dalla committente.

A garanzia delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire garanzia definitiva nelle forme e con le modalità previste dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto di appalto per inadempimento dell'appaltatore, la committente tratterà il deposito cauzionale a titolo di compensazione, in tutto o in parte, dei danni subiti, fatta salva la facoltà di agire per ottenere il maggior risarcimento dovuto.

Art. 10 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna a:

- gestire i C.d.R. oggetto dell'appalto secondo criteri di efficienza ed efficacia secondo i giorni e gli orari di apertura come definiti dall'allegato 1 al presente capitolato;
- utilizzare e far utilizzare i C.d.R. agli utenti in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia;
- nominare il responsabile tecnico del C.d.R. munito dei requisiti previsti dalla deliberazione n. 2 del 20/7/2009 del Comitato Nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali (di cui all'art. 212 del D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.);
- osservare e far osservare tutte le norme di sicurezza e di igiene, le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dei C.d.R. oggetto dell'appalto (la stazione appaltante è indenne da ogni dannosa conseguenza alle persone ed alle cose che fosse causata per fatto o colpa propria o del personale dipendente della cooperativa/consorzio appaltatrice);
- controllare attentamente l'accesso degli utenti e nel dettaglio:
 - verificare i requisiti di accesso richiedendo apposito documento di riconoscimento e/o autorizzazione rilasciata dal Comune di appartenenza, ed effettuando la registrazione dei dati personali degli utenti.

- Qualora non sussistano i requisiti o parte di essi, invitare l'utente a recarsi in Comune per chiarire la posizione e segnalare al RUP o suo delegato;
- assistere gli utenti nel conferimento dei rifiuti nei C.d.R. anche al fine di garantirne la sicurezza;
 - verificare la conformità dei rifiuti conferiti, a mezzo di controllo visivo, al fine di respingere eventuali materiali difformi da quelli ammessi ai sensi della normativa, registrare tipologia e quantità conferita;
 - controllare il conferimento da parte degli utenti affinché sia evitato l'abbandono di rifiuti al di fuori delle apposite aree o contenitori, l'errato conferimento di rifiuti nei contenitori o aree non adeguate, il danneggiamento di strutture e attrezzature presenti nei C.d.R.;
- effettuare la manutenzione ordinaria e il mantenimento della pulizia e del decoro dei C.d.R. ed, in particolare a provvedere:
 - alla pulizia delle superfici e dei contenitori;
 - al prelievo dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno in prossimità del C.d.R.;
 - alla pulizia delle griglie e delle caditoie. L'onere dello smaltimento è a carico dell'appaltatore;
 - alla pulizia dei locali uso ufficio e servizi igienici;
 - al taglio delle siepi, delle piante e delle aiuole all'interno del centro raccolta al fine di garantire il decoro del centro. L'onere di smaltimento è a carico dell'appaltatore;
 - all'eventuale rimozione della neve dalla viabilità interna e relativo spargimento di sale;
 - all'apposizione di cartelli informativi per eventuali chiusure e/o modifiche dell'orario di apertura/chiusura
 - segnalare tempestivamente alla committente richieste di manutenzione straordinaria alle strutture ed agli impianti o eventuali fatti illeciti;
 - rispettare e a far rispettare il Regolamento per la gestione dei C.d.R. rivolto agli utenti idonei a conferire rifiuti all'interno dello stesso, come previsto nell'allegato 3. A tal proposito, tale regolamento dovrà essere esposto a cura dell'appaltatore sul cancello di ingresso del CDR, ben visibile a tutti;
 - controllare il grado di riempimento dei contenitori e gestire il rapporto con la società incaricata delle operazioni di prelievo dei rifiuti depositati presso la struttura e garantire il rispetto dei criteri temporali-quantitativi di deposito delle frazioni di rifiuto sia non pericolosi che pericolosi fissati dalla normativa vigente in materia. Nessuna responsabilità sarà attribuita all'appaltatore in caso di inadempienza da parte della società incaricata al ritiro dei materiali;
 - adottare sistemi organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti.

Oltre all'osservanza delle norme specifiche del presente capitolato, l'appaltatore ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate nel corso dell'appalto, compresi i regolamenti e le ordinanze comunali, specialmente quelli riguardanti la sanità e l'igiene pubblica e comunque aventi rapporto con il servizio oggetto del presente appalto.

Art. 11 ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE

Restano a carico della committente:

- tutti gli oneri relativi alle utenze di qualsiasi tipo;
- la manutenzione straordinaria del centro raccolta;

- la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e di sicurezza, ivi compresi quelli antincendio, al fine di garantirne il buon funzionamento;

Art. 12 PERSONALE IN SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di rapporti di lavoro, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

Al personale impiegato nelle prestazioni che costituiscono oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale in vigore per il settore vale a dire nel caso di cooperative sociali il CCNL cooperative sociali, stipulato da AGCI Solidarietà, Confcooperative, Federsolidarietà e Legacoop sociali con CGIL-CISL e UIL, nonché il contratto integrativo territoriale laddove sottoscritto in Provincia di Brescia, nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'Impresa Appaltatrice deve assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, avvalendosi di personale alle proprie dipendenze in numero e per qualifica adeguati a garantire il regolare espletamento del servizio.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per ferie o malattia.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'appaltatore e/o dei subappaltatori, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

Per le ritenute dei pagamenti come sopra previste l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sul luogo di lavoro, è obbligata a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste) e ai D.P.I, i tesserini di riconoscimento, muniti di fotografia, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 26 D. Lgs. 81/2008, tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad assicurarsi che i D.P.I, i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati, correttamente utilizzati e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile. A quanto sopra si deve attenere anche il personale di eventuali subappalti.

Laddove si riscontrassero difformità con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, la Stazione Appaltante applicherà le penali previste dall'Articolo 15 del presente Capitolato.

L'Impresa Appaltatrice si impegna, per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto e per tutta la durata,

ad assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali ed a garantire l'assunzione del personale dell'Impresa uscente senza periodo di prova, in conformità a quanto previsto dal successivo art. 13 del presente Capitolato Speciale d'appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 13 del presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad effettuare il passaggio diretto e immediato di tutto il personale, precedentemente impiegato, con assunzione a tempo indeterminato da almeno sei mesi, per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente contratto, riconoscendo l'anzianità maturata sino a quel momento.

L'Impresa Appaltatrice potrà prevedere l'inserimento entro 60 giorni dall'avvio del servizio di un numero di svantaggiati superiore a quello attualmente impiegato così come risultante dai documenti di gara che non comporti sostituzione di personale non svantaggiato attualmente impiegato nei servizi che costituiscono oggetto di affidamento; in caso debba effettuare ulteriori assunzioni (anche in sostituzione del personale di cui sopra), si impegna ad assumere personale di pari qualifica che ha operato con l'Impresa cessante, secondo criteri da concordare con le Organizzazioni Sindacali.

L'Impresa Appaltatrice è, inoltre, tenuta ad assicurare l'impiego della figura di coordinamento/responsabile degli inserimenti lavorativi e del numero di operatori incaricati dell'accompagnamento lavorativo dei soggetti svantaggiati nei termini indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Appaltatore deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto o all'esecuzione dei servizi, sia cercando di ridurre la fatica fisica sia e soprattutto nel metterlo in condizioni di operare correttamente, con professionalità ed in sicurezza, attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, nonché salvaguardandone la dignità personale.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire a tutto il personale, a propria cura e spese, idonee divise, mantenute in buono stato d'ordine e pulizia. Il personale dovrà inoltre essere fornito di ogni dotazione necessaria per la protezione della persona dal punto di vista igienico, sanitario ed infortunistico (a titolo meramente esemplificativo si ricordano gli indumenti ad alta visibilità, gli stivali e i guanti).

L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare semestralmente alla Stazione Appaltante:

- l'elenco nominativo del personale impiegato ed ogni eventuale variazione dello stesso;
- le mansioni di ciascuna persona in servizio.

Quanto sopra deve essere garantito anche nei confronti del personale di eventuali imprese subappaltatrici.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte della Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale che si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze (incluso il mancato utilizzo di presidi di protezione individuale).

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta della Stazione Appaltante, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

L'Impresa Appaltatrice, relativamente al personale impiegato nello svolgimento dell'appalto:

- dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi nazionale e di livello provinciale quali sopra individuati ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 4° comma, D. Lgs. 50/2016;
- dovrà provvedere a formare almeno semestralmente il personale in servizio, in collaborazione con VCS, attuando tutti gli impegni formativi indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara sia per quanto attiene la specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni ed all'acquisizione delle relative abilità e professionalità, sia per quanto attiene l'attività formativa e di supporto per il potenziamento delle capacità relazionali dei soggetti svantaggiati, sia, infine, per quanto attiene le attività formative degli operatori.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a mantenere estranea la Stazione Appaltante da ogni controversia che dovesse insorgere fra l'impresa ed il personale impiegato nel servizio, anche in relazione ai contratti stipulati con i precedenti affidatari dei medesimi servizi.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla A.T.S. territorialmente competente e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari e all'adozione di adeguato protocollo sanitario.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a depositare, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. In particolare l'Appaltatore si impegna a diffondere al personale in modo capillare le conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività. Il personale dell'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e le profilassi previste dalle Leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Art. 13 CLAUSOLA SOCIALE - PERSONALE SVANTAGGIATO

Con l'affidamento dei servizi in oggetto VCS intende promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, salvaguardando l'obiettivo dell'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati già attualmente impiegati nello svolgimento dei servizi che costituiscono oggetto dell'appalto, implementandone, per quanto possibile, il numero, la presenza, l'attività e perseguendo il più efficace sostegno alle situazioni di fragilità e disagio.

Per le finalità sopra esposte ed al fine di evitare le gravissime ripercussioni sull'inclusione sociale di persone fragili che deriverebbero dalla cessazione del rapporto lavorativo, costituisce obbligo dell'aggiudicatario prendere in carico tutto il personale appartenente a categorie svantaggiate ai sensi dell'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016, che è stato impiegato dal/i gestore/i uscente/i dei servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento. A tale proposito si riporta nell'Allegato 5 l'elenco non nominativo del personale svantaggiato che il/i gestore/i uscente/i ha/hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, inclusivo di tipologia di svantaggio, inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti e anzianità maturata.

Inoltre, per quanto riguarda le attività connesse all'inserimento lavorativo, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'appalto l'impiego di un numero di soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016 almeno pari a quello attualmente impiegato nell'esecuzione dei servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento quale indicato nell'Allegato 5 al Capitolato Speciale. Pertanto, costituisce obbligo dell'affidatario, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sostituire il personale svantaggiato impiegato presso il servizio con soggetti appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016.

Inoltre, al fine di promuovere la stabilità occupazionale anche del personale non svantaggiato, attualmente impiegato nella gestione dei servizi, ai sensi dell'art. 50 D. Lgs. 50/2016 e delle disposizioni dettate nei CCNL applicabili (ad es. art. 37 CCNL Cooperative sociali) siccome interpretate nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, fermo quanto sopra prescritto in ordine all'assunzione dei lavoratori svantaggiati, l'Appaltatore è tenuto prioritariamente ad assumere ed impiegare per tutta la durata dell'affidamento tutto il personale già addetto ai servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento, fatta salva la rigorosa dimostrazione da parte dell'affidatario delle ragioni per le quali il riassorbimento dei lavoratori non svantaggiati alle dipendenze del/i gestore/i uscente/i del servizio, sia da ritenersi incompatibile con l'organizzazione di impresa propria del subentrante.

Prima che venga disposto l'avvio del servizio, è fatto obbligo all'aggiudicatario di dimostrare di avere puntualmente ottemperato agli obblighi di riassorbimento del personale sopra previsti con riguardo sia ai soggetti svantaggiati sia al personale non svantaggiato, la cui ingiustificata mancata osservanza consente alla Stazione appaltante di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e/o di dichiarare la risoluzione del contratto che fosse stato medio tempore stipulato per fatto e colpa dell'aggiudicatario.

In ogni caso in cui si renda necessario sostituire lavoratori svantaggiati ovvero inserirne di nuovi nel rispetto di tutte le previsioni che precedono, i soggetti svantaggiati da impiegare per l'espletamento del servizio verranno prioritariamente segnalati dal Servizio Territoriale Inserimenti Lavorativi Etico Sociali (S.T.I.L.E.) attivo presso l'Azienda Territoriale Servizi alla Persona Valle Camonica.

Tutto il personale di cui sopra dovrà continuare ad essere impiegato esclusivamente per i servizi oggetto del presente appalto.

Con specifico riguardo al personale svantaggiato ai sensi dell'art. 112, 2° comma, D. Lgs. 50/2016 impiegato per l'esecuzione delle prestazioni, l'Appaltatore ha l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo adeguato in relazione a ciascuna specifica situazione di svantaggio, assicurando la predisposizione e lo svolgimento della specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni ed acquisizione delle relative abilità, nonché per il potenziamento delle capacità relazionali secondo le modalità e le periodicità indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà, altresì, assicurare la presenza dei processi di affiancamento e tutoraggio delle persone svantaggiate, nonché la predisposizione ed attuazione dei processi e delle azioni per il potenziamento della capacità aziendale di accoglienza con le modalità descritte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Secondo la periodicità e le modalità indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, l'Appaltatore dovrà provvedere ad una valutazione periodica riepilogativa dei risultati raggiunti nell'inserimento lavorativo e nel potenziamento delle capacità relazionali dei soggetti svantaggiati, dando conto delle sinergie sviluppate con i soggetti pubblici e privati che si occupano di fragilità e svantaggio sociale operanti nel territorio di riferimento e descrivendo le iniziative e attività extra-lavorative intraprese per favorire l'inclusione sociale e comunitaria dei soggetti svantaggiati, nonché tutti gli interventi attuati per sopperire alle problematiche di natura socio-assistenziale proprie dei soggetti svantaggiati.

Con periodicità annuale, la Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere ad inviare a VCS una dichiarazione dei servizi pubblici competenti in cui questi ultimi, nel rispetto e nella forma del diritto alla riservatezza, certifichino la sussistenza dello stato di svantaggio delle persone svantaggiate impiegate nel servizio oggetto di appalto.

Art. 14 SICUREZZA

L'Appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, lo schema di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dal committente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'Appaltatore si impegna a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenziali derivanti dall'attività appaltata all'interno dei centri di raccolta.

Art. 15 CONTROLLO DEL SERVIZIO E PENALITA'

E' vietata espressamente ogni diversa utilizzazione delle strutture in contrasto con quanto disposto nel presente capitolato. E' altresì vietata qualsiasi innovazione o modificazione del servizio senza specifica autorizzazione formale da parte della committente.

La committente si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni speciali contenute nel presente Capitolato, attraverso propri dipendenti o altri incaricati e con le modalità di volta in volta ritenute adeguate.

La committente nella figura del Direttore dell'esecuzione ha facoltà di applicare nei confronti del Contraente le penali così previste:

- mancanza di presidio del C.d.R., non preventivamente comunicato: Euro 300,00 ad evento;
- mancata osservanza delle disposizioni per la gestione del C.d.R. : Euro 150,00 ad evento;
- mancanza di idonei DPI e/o altre mancanze in termini di sicurezza Euro 200,00 ad evento;

L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della committente, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali. La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore della committente il diritto di affidare il servizio a terzi.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, la committente potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della committente procedere alla risoluzione del contratto e con diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni nei seguenti casi:

- reiterata inefficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- frode o gravi violazioni nell'osservanza di disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presente Capitolato;
- cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- cessione totale o parziale del contratto;

Si precisa che il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi come tassativo ed esaustivo. La risoluzione sarà comunicata all'appaltatore previa formale contestazione.

Qualora l'appaltatore intendesse recedere dal contratto durante il periodo di svolgimento del servizio di gestione per giustificati motivi, dovrà darne preavviso alla committente, che su di essi si pronuncerà, almeno quattro mesi prima della data di cessazione del servizio.

Art. 17 PERSONALE

L'appaltatore garantisce la gestione del servizio oggetto del presente capitolato mediante l'opera di personale qualificato e addestrato. Dovrà esprimere e comunicare per iscritto alla committente il nominativo di chi assume le funzioni di Responsabile tecnico e di Responsabile della sicurezza dell'attività, che dovrà essere sempre reperibile dal lunedì alla domenica e che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza.

Gli operatori che svolgeranno il servizio di raccolta dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e della ditta per la quale svolge il servizio.

Dovranno inoltre rispettare le norme contenute nel Regolamento del C.d.R. (come da allegato 4), nel presente Capitolato Speciale d'appalto e avere un comportamento corretto in quanto incaricati di pubblico servizio. A tal proposito, tali norme dovranno essere esposte a cura dell'appaltatore all'interno del CDR, ben visibili a tutti.

L'aggiudicatario dovrà nominare un proprio Responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate prima della stipula della convenzione.

Il responsabile sociale degli inserimenti lavorativi designato dall'aggiudicatario predisporrà un progetto personalizzato di sostegno e di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate che verranno dedicate all'appalto in oggetto. Tale progetto dovrà essere approvato dal Servizio competente sul territorio nonché dal competente settore della stazione appaltante.

Le modalità di intervento nei confronti delle persone svantaggiate inserite competono all'aggiudicatario, nel rispetto del progetto personalizzato concordato disponibile per la visione presso lo stesso. Alla stipula della convenzione verrà comunque rilasciato un elenco contenente il numero delle persone svantaggiate inserite nel servizio con la loro classificazione rispetto alla legge di riferimento.

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante ogni anno ed a conclusione della convenzione una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo.

L'appaltatore dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di malattie, infortuni o altri impedimenti occorsi al personale impiegato, garantendone costantemente la sostituzione.

Il personale deve essere regolarmente assunto, con inquadramento e livello retributivo equiparati a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale l'appaltatore si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni.

L'appaltatore dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative presenti e future relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni, tutela sociale e previdenziale, prevenzione malattie professionali. Nell'esecuzione del servizio dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza dei singoli operatori delle norme di sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e antinfortunistica.

L'appaltatore solleva la committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni. Riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'appaltatore ed il proprio personale, o terzi.

Art. 18 RESPONSABILITA' VERSO TERZI -ASSICURAZIONE

L'appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma e si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. A tale riguardo, si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile nei confronti di terzi RCT-RCO con massimale minimo di € 500.000,00 di cui dovrà consegnare copia prima della stipulazione del contratto.

ART. 19 REVISIONE DEI PREZZI

Non sono previste revisioni dei prezzi offerti per tutta la vigenza del contratto.

ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE

E' assolutamente vietata, sotto pena di immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni danno e spesa la cessione, anche parziale, del servizio oggetto del presente appalto.

In caso di violazione della presente disposizione si provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, salva facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

ART. 21 NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato, si applicano le disposizioni del codice civile e le altre norme vigenti in materia.

ART. 22 SPESE

Tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto ed atti conseguenti, sono a totale esclusivo carico dell'appaltatore.

Allegato 1 - Orari di apertura Centri di raccolta

Allegato 2 - Elenco Codici Rifiuto da conferire nei CDR

Allegato 3 - Norme di comportamento per gli utenti dei CDR

Allegato 4 - Norme di comportamento per il personale gestore dei CDR

Allegato 5 - Elenco non nominativo personale attualmente impiegato